

Il prossimo... sarà un altro anno

Sono in molti ad affermare che dopo il Covid nulla sarà più come prima. E forse è la verità. Quella che, invece, non è condivisibile, è la negatività che accompagna questa facile previsione.

Io non sono così pessimista e mentre mi rendo perfettamente conto delle epocali trasformazioni che sono avvenute - e che avverranno - sono tuttavia certo che molti dei cambiamenti ai quali assisteremo e che, in piccola parte saremo noi stessi a determinare, saranno sicuramente in meglio.

La Fidasc, che come tutte le altre componenti dello sport ha subito una feroce e dolorosa sospensione delle sue attività, non solo sta lentamente riconquistando il terreno perduto, ma è impegnata con tutte le sue forze nella costruzione di un futuro ancora più radioso. Tanto per la stagione corrente, con la definizione sempre più accurata di nuovi calendari - consultare attentamente il sito ufficiale aiuterà ad avere una visione aggiornata di questa attività - quanto per il prossimo anno e per quelli a venire. Infatti, nella piena consapevolezza che il mondo di Olimpia sia raggiungibile anche (se non soprattutto) con i cani e attraverso lunghe piste innevate, ci poniamo

l'obiettivo di creare in Italia un polo mondiale per la disciplina dello Sleddog e, in questa ottica, abbiamo già attivato un canale privilegiato con Cortina d'Ampezzo per l'organizzazione di "Cortina Sleddog World Trial 2021", una manifestazione di livello mondiale in grado di proiettare in primo piano sia la disciplina, sia la Fidasc stessa. La manifestazione, che si distinguerà all'interno del panorama internazionale grazie all'elevato livello organizzativo tipico della nostra Federazione e del nostro Paese, e ad un montepremi di assoluto rilievo, sarà in grado di attirare i migliori atleti da tutta Europa e dal Nord America. In effetti, in questo progetto non c'è nulla di nuovo o di insolito visto che nella storia della disciplina, fino alla fine degli anni '90, l'Italia è stata una dei maggiori protagonisti sia per la produzione di atleti che di eventi di rilievo. Con questa manifestazione, quindi, si vuole non solo rilanciare l'arco alpino italiano come paradiso europeo della disciplina, ma si vuole imprimere alla Fidasc una spinta ulteriore per salire ancora una volta sulla ribalta internazionale. A fare da scenario a questo duplice rilancio ci sarà una città con un'anima sportiva che le è universalmente riconosciuta e il cui passato è stato plasmato da grandi e indimenticabili eventi sportivi fra i quali non manca certo lo Sleddog, visto che proprio in questo sport, negli anni scorsi, Cortina ha avuto un ruolo centrale culminato con il Campionato del mondo ospitato nel 2004. Tutto questo non può che essere la premessa per un futuro agli stessi livelli. E anche più alti.

Ma c'è di più nel "curriculum sportivo" della perla delle Dolomiti: la città da sempre si è distinta per la grande sensibilità ed attenzione verso il turismo pet-friendly, nel quale i nostri amici a quattro zampe, oggi ancora più atleti che in passato, sono gli ospiti e i protagonisti di riguardo.

Sport e Pet, con l'aggiunta dell'atleta umano, rappresentano un'alchimia vincente sotto ogni punto di vista. Anche quello economico. Infatti, in un periodo di forte crisi ed incertezza economica, il settore legato agli animali d'affezione si è dimostrato una scommessa davvero vincente. In particolare, le attività sportive praticate con il cane fanno registrare una crescita percentuale a due cifre, riuscendo ad avvicinare all'agonismo adulti, bambini ed intere famiglie.

Per restare nel campo dello Sleddog, bisogna sottolineare che le competizioni della disciplina rappresentano un fortissimo richiamo non solo per gli atleti e gli addetti ai lavori, ma anche per il pubblico che da sempre, ancor prima di Zanna Bianca, è affascinato dalle avventure e dalle tradizioni scandinave e nordamericane.

FELICE BUGLIONE

La Fidasc, che come tutte le altre componenti dello sport ha subito una feroce e dolorosa sospensione delle sue attività, non solo sta lentamente riconquistando il terreno perduto, ma è impegnata con tutte le sue forze nella costruzione di un futuro ancora più radioso.



La Federazione si è posta l'obiettivo di creare in Italia un polo mondiale per la disciplina dello Sleddog e, in questa ottica, è già stato attivato un canale privilegiato con Cortina d'Ampezzo per l'organizzazione di Cortina Sleddog World Trial 2021.